



COMUNE DI NAVE (BS)
Via Paolo VI, n. 17 - NAVE (BS)
Tel. 0302537411- Fax 0302533146

Nave, lì 26/09/2026

ORDINANZA N. 8 / 2026

Oggetto :

PROVVEDIMENTO URGENTE DI DISINFESTAZIONE ANTIZANZARA PER SEGNALE SOSPETTO CASO DI FEBBRE DA DENGUE.
--

SINDACO

VISTA l'ordinanza dirigenziale n. 52 del 20/05/2026 relativa ai provvedimenti per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori ed in particolare dalla zanzara tigre (*Aedes albopictus*) nella quale tra l'altro si dice "che in presenza di casi sospetti od accertati di Chikungunya/Dengue o di situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza, con associati rischi sanitari, in particolare nelle aree circostanti siti sensibili quali scuole, ospedali, strutture per anziani o simili, il Comune provvederà ad effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private, provvedendo se del caso con separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati"

VISTA la comunicazione via email del 26 settembre 2026 di ATS BRESCIA di segnalazione di sospetto caso di febbre DENGUE con la richiesta di intraprendere gli adempimenti conseguenti tra cui un intervento adulticida

VISTO il Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 202/2025 ed in particolar modo all'Allegato 16 – Misure utili per ridurre il rischio di trasmissione di arbovirosi;

VISTA la necessità di intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori, ed in particolare della zanzara;

CONSIDERATO che in seguito agli interventi di competenza del Servizio sanitario pubblico relativi alla sorveglianza ed al controllo dei casi accertati o sospetti di malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori - l'intervento principale per la prevenzione di questa malattia è la massima riduzione possibile della popolazione delle zanzare;

RILEVATO che le larve dei culicidi si sviluppano prevalentemente in acque stagnanti;

RITENUTO che ai fini del contenimento della diffusione dell'insetto è importante che anche nelle aree private del territorio comunale siano messe in atto le più opportune azioni e comportamenti di carattere preventivo atti a non favorire la proliferazione delle zanzare;

VISTO il R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

VISTA la Legge 23 dicembre 1978, n. 833;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ORDINA

A TUTTA LA CITTADINANZA di adottare tutte le misure possibili per eliminare i focolai larvali rimovibili e il trattamento /copertura di quelli inamovibili nelle modalità di seguito specificate:

AI SOGGETTI GESTORI, RESPONSABILI O CHE COMUNQUE NE ABBIANO L'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ DI AREE STRUTTURATE CON SISTEMI DI RACCOLTA DELLE ACQUE METEORICHE (PRIVATI CITTADINI, AMMINISTRATORI CONDOMINIALI, GESTORI CENTRI SPORTIVI, ETC di:

- evitare l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi terrazzi, balconi e lastrici solari, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;
- procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini; non si applicano tali prescrizioni alle ovitrappele inserite nel sistema regionale di monitoraggio dell'infestazione;
- trattare l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida. La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta; indipendentemente dalla periodicità, il trattamento è praticato dopo ogni pioggia. In alternativa, procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera che deve essere opportunamente mantenuta in condizioni di integrità;
- tenere sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, in modo da impedire lo scarico di immondizie e di altri rifiuti e sistemandoli inoltre in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;
- provvedere alla manutenzione dei cortili e dei terreni scoperti dei centri abitati, e delle aree ad essi confinanti incolte od improduttive;

AI SOGGETTI GESTORI, RESPONSABILI O CHE COMUNQUE NE ABBIANO L'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ DI SCARPATE E CIGLI STRADALI, CORSI D'ACQUA, AREE INCOLTE E AREE DIMESSE, DI:

- mantenere le aree libere da sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolta d'acqua stagnanti.

A TUTTI I CONDUTTORI DI ORTI, DI:

- eseguire l'annaffiatura diretta, tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;

- sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
- chiudere appropriatamente e stabilmente con coperchi gli eventuali serbatoi d'acqua.

AI PROPRIETARI E RESPONSABILI O AI SOGGETTI CHE COMUNQUE NE ABBIANO L'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ DI DEPOSITI E ATTIVITÀ INDUSTRIALI, ARTIGIANALI E COMMERCIALI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI ROTTAMAZIONE E IN GENERE DI STOCCAGGIO DI MATERIALI DI RECUPERO, DI:

- adottare tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali a esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;
- assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

AI GESTORI DI DEPOSITI, ANCHE TEMPORANEI, DI COPERTONI PER ATTIVITÀ DI RIPARAZIONE, RIGENERAZIONE E VENDITA E AI DETENTORI DI COPERTONI IN GENERALE, DI:

- stoccare i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;
- svuotare i copertoni da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno, prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione.

AI RESPONSABILI DEI CANTIERI, DI:

- evitare raccolte di acqua in bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica, oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
- sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;
- provvedere, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche.

All'interno dei cimiteri, qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi, i vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida, al posto dell'acqua. In caso di utilizzo di fiori finti il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia, se collocato all'aperto.

ORDINA

A TUTTA LA CITTADINANZA di mettere in atto per quanto possibile comportamenti atti ad evitare di essere punti da zanzare in zona di presunta circolazione virale (via Sacca [alta] , via Villa) ricorrendo a misure di protezioni individuali, nell'uso di abbigliamento idoneo che lasci scoperte il minor numero di zone corporee e di preparati insetto repellenti per uso topico, da spruzzare o spalmare sulle zone scoperte.

Per quanto riguarda le abitazioni, per evitare l'ingresso delle zanzare, ricorrere all'uso di zanzariere su porte e finestre, spirali fumigene per uso esterno o elettro-emanatori di insetticida per interni per mantenere le zanzare lontane.

Si rimanda inoltre anche a quanto previsto dal Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 202/2025 ed in particolar modo all'Allegato 16 – Misure utili per ridurre il rischio di trasmissione di arbovirosi;

AVVISA

Che a partire da domenica 27 settembre 2026 verrà effettuato da ditta specializzata incaricata dal Comune di Nave un intervento adalticida esterno che coinvolgerà le seguenti strade: via Sacca dal civico 41 in poi; di conseguenza nello stesso periodo si invita la popolazione residente a tenere le finestre e porte chiuse. E' altresì possibile che la ditta incaricata ritenga necessario accedere anche ad aree private, accompagnata da agenti della Polizia Locale, per il completamento del trattamento adalticida.

AVVERTE

che l'inosservanza delle prescrizioni della presente ordinanza è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art.7/bis del D.Lgs. n. 267/2000 che va da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00;

DISPONE

che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza ed all'accertamento ed all'irrogazione delle sanzioni provvedano, per quanto di competenza, il corpo di polizia municipale, nonché ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti.

DISPONE ALTRESÌ

che copia della presente ordinanza venga pubblicata all'albo pretorio del Comune e venga trasmessa alla Polizia Locale , ad ATS Brescia, ai Carabinieri della Stazione di Nave e alla Prefettura di Brescia.

INFORMA

che avverso la presente ordinanza è proponibile ricorso al TAR di Brescia entro 60 giorni o al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di notifica del provvedimento o da quella della sua effettiva conoscenza.

Dalla Residenza Municipale, li 26/09/2026

SINDACO

Matteo Franzoni / InfoCert S.p.A.

(Sottoscrizione apposta digitalmente)